

Avola. Furto in abitazione, arrestato topo d'appartamento

E' ritenuto il responsabile di un furto in abitazione, commesso il 19 settembre del 2015. In manette Antonino Galletta, 54 anni, catanese. Lo hanno arrestato gli uomini del commissariato di Avola, in esecuzione di un ordine emesso dal Gip del tribunale di Siracusa. Il presunto ladro è stato posto ai domiciliari. Le indagini a suo carico proseguono per verificare l'eventuale ruolo rivestito nell'ambito di altri furti commessi con le stesse modalità nella zona.

Noto. Detenzione illegale di arma da fuoco: tre denunciati

Detenzione illegale di arma da fuoco, ricettazione e omessa custodia. Sono le accuse di cui dovranno rispondere altrettante persone, a vario titolo coinvolte in una vicenda su cui la polizia del commissariato di Noto sta indagando. Tutto parte dalla denuncia di furto di un fucile calibro 12 a canne sovrapposte, avvenuto nel mese di luglio. Responsabile sarebbe un giovane marocchino di 17 anni, insieme ad un tunisino di 19 anni, accusato di ricettazione e ad un 27enne di Noto, già noto alle forze dell'ordine. Denuncia anche per il proprietario del fucile, in questo caso per omessa custodia e omessa ripetizione della denuncia.

Francofonte. Sicurezza sul lavoro, ispezioni nella sede della Municipale dopo l'esposto Silpol

Avviata dall'Asp di Siracusa una indagine sulla sicurezza dei luoghi di lavoro al Comune di Francofonte. Una serie di controlli scattati dopo un esposto della segreteria provinciale Silpol. "Avevamo cercato prima di discuterne con l'amministrazione comunale, al fine di trovare una soluzione. L'assoluta mancanza di dialogo e di un sereno confronto, segnata dal silenzio opposto dall'amministrazione comunale, ha reso necessario l'invio dell'esposto-denuncia", spiega il segretario Silpol, Nello Russo.

Le criticità principali riguarderebbero la sede del Comando della polizia municipale, "dove recentemente un collega è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro, che lo costringe ad ininterrotte cure mediche", dice ancora Russo. Il sindacato attende ora i risultati delle ispezioni avviate.

Noto. Gennuso: "se chiude il pronto soccorso mi incateno a Palermo"

"Se chiudono il Pronto soccorso del Trigona di Noto, mi incateno a Palermo davanti l'assessorato regionale di piazza Ziino". Il parlamentare all'Ars, del Gruppo Pid – Grande Sud, on. Pippo Gennuso invita i netini alla mobilitazione contro il

tentativo della Regione di trasformare il Trigona in ospedale di comunità. “Siamo di fronte alla follia pura – aggiunge Gennuso – chiudere il Pronto soccorso significa penalizzare quasi centomila persone che vivono nella zona sud della provincia di Siracusa ed inserirei anche coloro che risiedono nei centri della zona montana come Palazzolo e Buscemi. Questa è l’ennesima dimostrazione che la Sicilia è governata da gente incompetente che prima la si manda a casa, e meglio è. Probabilmente l’assessore regionale alla Sanità, Baldo Gucciardi, non solo dimostra di non conoscere una realtà come Noto, capitale europea del barocco, ma di non sapere che ogni giorno sono migliaia i turisti che la visitano. Poi non tiene neppure conto di realtà che superano i ventimila abitanti come Pachino e Rosolini che da sempre hanno fatto riferimento al “Trigona”. Gennuso lancia un appello a tutti i colleghi deputati, invitandoli alla mobilitazione. “Qui siamo di fronte alla scelleratezza da parte del governo della Regione – dice il deputato – e ci troviamo di fronte ad una lotta che non ha, nè può avere ,un colore politico. Invito i miei colleghi a protestare con il governatore per evitare così l’ennesimo sfregio nei confronti della provincia di Siracusa. Io sono pronto ad andare avanti, ad incatenarmi per il sacrosanto diritto alla salute, ma questa volta è una battaglia che riguarda tutti”.

Floridia. La rabbia del sindaco Scalorino: "un lavoratore onesto non può

morire così"

"Oggi è una giornata triste per la nostra comunità". Il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino, commenta così la tragica notizia dell'omicidio di Sebastiano Sortino. "Un padre di famiglia, un lavoratore serio ed onesto non può perdere la vita in questo modo. Mi dà rabbia tutto ciò e credo che la coscienza civile della nostra comunità si debba ribellare", ripete con forza il primo cittadino, in costante contatto con carabinieri ed il presidente dell'associazione antiracket. "Mi associo personalmente al dolore della famiglia Sortino per la tragica morte di Sebastiano e, da sindaco di Floridia, insieme alle altre istituzioni, non posso rimanere in silenzio dinanzi a questo atroce fatto di sangue".

Noto.Trigona a rischio chiusura, Sorbello: "Idea da non prendere in considerazione". Marziano: "Inaccettabile"

Vanno nella stessa direzione le posizioni espresse dagli esponenti politici del territorio in merito all'ipotesi, al vaglio dell'assessorato regionale della Sanità, di fare del "Trigona" un ospedale di comunità, svuotandolo, di fatto, delle strutture di cui è dotato. A dirlo è anche l'assessore regionale alla Formazione, Bruno Marziano, pronto a chiedere al collega della giunta Crocetta, Baldo Gucciardi, un passo indietro. "La proposta- secondo Marziano- è inaccettabile

perchè annulla gli impegni più volte assunti dagli assessori alla sanità in questi ultimi anni. Cancella la struttura di ospedali riuniti Avola Noto ed impoverisce la sanità della zona sud della provincia di Siracusa". A questo andrebbero aggiunte ragioni logistiche. "Non ci sarebbe -spiega l'assessore Marziano- dove allocare i posti letto di riabilitazione e lungo degenza che verrebbero eliminati a Noto. Si violerebbe, poi, quanto stabilito dalle norme di legge e dalle decisioni politiche assunte dall'assemblea regionale siciliana, rompendo quell'equilibrio che mi aveva portato finora, non senza travaglio personale, a sostenere la proposta di rifunionalizzazione del nosocomio di Noto. Prendo atto positivamente della dichiarazione di disponibilità dell'assessore Gucciardi a discutere tale proposta ed a rimetterla in discussione-conclude Marziano- Ove questo non dovesse verificarsi dichiaro fin da ora che sosterrò tutte le iniziative politiche e legali che la comunità vorrà mettere in atto per ottenere il rispetto degli impegni e la tutela del diritto alla salute dei suoi cittadini e di quelli dell'intera zona sud". Lascia spazio all'ottimismo il deputato regionale Pippo Gennuso.

"Apprezzo la disponibilità dell'assessore alla Salute, Gucciardi-premette il parlamentare dell'Ars- a ridiscutere il taglio del pronto soccorso dell'ospedale di Noto, effetto non positivo della riforma degli ospedali siciliani. Fare saltare una decina di pronto soccorso, e Noto tra questi, solo sulla base degli accessi (20.000 all'anno, ndr) è come valutare luoghi, fatti o persone solo dai like su Facebook", spiega con ironia il parlamentare Udc. Passano così in secondo piano aspetti come la posizione geografica, il bacino complessivo di utenza nella zona sud di Siracusa e soprattutto una qualità di offerta sanitaria pubblica che non può perdere ulteriore terreno sul privato. La rifunionalizzazione degli ospedali di Avola-Noto -prosegue Sorbello.si è basata anche su equilibri politici che non prevedevano un taglio di questo tipo che porterebbe a rivedere diverse posizioni assunte nel recente passato. E Gucciardi questo lo sa. Le riforme non sono solo un

discorso numerico. Pronto a sostenere ogni iniziativa a difesa del Trigona e della sanità pubblica nella zona sud della provincia di Siracusa”, annuncia il parlamentare.

Augusta. Appalto pulizie Marisicilia, la Filcams chiede un nuovo bando: "Pronti a scioperare"

Finisce sul tavolo dell’Autorità Nazionale Anticorruzione la recente gara per l’affido delle pulizie della giurisdizione di Marisicilia. La Filcams Cgil ha presentato un esposto all’Anac, scrivendo anche allo Stato Maggiore della Marina, al prefetto di Siracusa ed al comandante militare marittimo Nicola de Felice. Chiesta la ripubblicazione del bando. Il segretario provinciale del sindacato di categoria, Stefano Gugliotta ripercorre alcune tappe dell’iter. “Il 15 aprile 2016, appena tre giorni prima della pubblicazione del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016-ricorda l’esponente dell’organizzazione sindacale- la Direzione di Commissariato della Marina Militare di Augusta ha pubblicato il bando per le pulizie per le basi della regione Sicilia con il criterio del “prezzo più basso”, metodo che fa risparmiare la committenza, ma di fatto riversa sui lavoratori dell’appalto il rischio di pagarne sulla propria pelle gli effetti”. Secondo Gugliotta, “con la pubblicazione della gara al “massimo ribasso” si potrebbe delineare una stagione di ulteriore mattanza sociale”. In attesa di riscontri, la Filcams non esclude azioni di protesta eclatanti. Non un’ipotesi campata in aria. Per il 29 settembre prossimo, infatti, il sindacato è pronto a

proclamare lo sciopero “dell’intero appalto pulizie della Marina Militare con una manifestazione presso la base di Marisicilia e il coinvolgimento dei lavoratori di tutti i cantieri della Regione Sicilia”.

Sortino. La strada provinciale 60 in pessime condizioni: "rischio continuo"

La strada provinciale 60, raccordo da Sortino con la rete autostradale, è in pessime condizioni di manutenzione e la recente ondata di maltempo ne ha confermato la pericolosità. Sortino al centro alza allora la voce. “Il manto stradale è scivoloso e gli incidenti sono sempre più frequenti”, spiega Nello Bongiovanni. “Sta per arrivare la stagione invernale e cresce la preoccupazione per la incolumità di quanti quotidianamente la percorrono”.

E’ uno dei problemi collegati alla crisi del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, non più in grado di erogare servizi e tra questi proprio quello relativo alla manutenzione della rete stradale provinciale. “Siamo abbandonati a noi stessi”, si sfoga il rappresentante di Sortino al centro.

“Purtroppo quella strada è stata scenario di innumerevoli sciagure e nei giorni scorsi con le prime piogge si sono verificati già quattro incidenti. Speriamo si intervenga senza aspettare che succeda di nuovo qualcosa di grave”.

Pachino. Dal 12 settembre disinfestazione e derattizzazione: "chiudete le finestre"

Partirà nelle ore notturne di lunedì 12 settembre il secondo ciclo di operazioni di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, della frazione di Marzamemi e delle contrade.

Le operazioni, svolte dall'azienda "Bsf" di Caltanissetta, dureranno tre giorni, sino a mercoledì 14. Lunedì l'intervento è previsto nel centro abitato di Pachino, martedì sarà il momento di Marzamemi e Morghella e mercoledì delle altre contrade, tra cui Granelli, Costa dell'Ambra, Concerie e Punto Rio.

Per l'esecuzione delle operazioni di derattizzazione saranno utilizzate delle esche sotto forma di bustine contenenti sostanze potenzialmente tossiche per gli uomini e per gli animali domestici, che saranno depositate all'interno di appositi erogatori, a norma con le procedure dettate dalla vigente legislazione, posizionate in tutte le zone infestate dai topi.

L'assessore all'Ecologia, Andrea Nicastro invita i cittadini "a chiudere porte e finestre, non esporre generi alimentari e biancheria, non sostare all'aperto durante le ore di intervento, non parcheggiare le auto in prossimità di curve e in tutte le strettoie e tenere gli animali in casa".

Avola. La Meter esclusa dall'osservatorio contro la pedofilia, il ministro telefona a Don Fortunato: "Un malinteso"

Non la volontà di escludere l'associazione Meter onlus dall'Osservatorio per il contrasto alla pedofilia ma una "dimenticanza". E' così che il ministro per le Pari Opportunità, Maria Elena Boschi avrebbe motivato il mancato inserimento dell'associazione di Don Fortunato Di Noto nel gruppo di lavoro. Lo ha fatto telefonando al sacerdote di Avola e invitandolo ad un incontro per chiarire "vis-à-vis" il malinteso. L'occasione sarà la visita del ministro a Catania, domenica prossima. Dopo la notizia relativa all'esclusione dell'associazione Meter dall'osservazione erano immediatamente divampate aspre polemiche. A sottolineare la scelta incomprensibile anche il quotidiano "Avvenire".